



Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Marco Battaglia

**Determina n. 11
del 25 gennaio 2022**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del pon inclusione (fse 2014-2020) asse 6 - interventi di contrasto agli effetti del covid-19 (react-eu) avviso pubblico 1/2021 prins.

IL DIRETTORE

Dato atto che con Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha dotato l'avviso "PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020) ASSE 6 - INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19 (REACT-EU) AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS - PROGETTI INTERVENTO SOCIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DELL'INIZIATIVA REACT-EU "

Richiamati:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" 2) l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
- la Legge Regionale n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 “Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione” che, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, prevede che, nella programmazione e realizzazione del sistema sia riconosciuto e agevolato il particolare ruolo dei soggetti del Terzo settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini: ciò comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell’efficacia ed efficienza degli interventi;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli enti pubblici”, - art. 55 ;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
- Atteso che il Cissa non dispone al proprio intervento di figure professionali in grado di realizzare le azioni previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all’avviso citato;

Ritenuto di avviare la co-progettazione con Enti del terzo settore per sviluppare azioni coerenti con l’avviso citato, in partnership, per presentare il progetto al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per la valutazione ed eventuale approvazione e finanziamento da parte di quest’ultimo;

Atteso di approvare e pubblicare l’avviso di coprogettazione di cui all’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

Vista:

- la normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, ed in particolare: - la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190; - il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l’Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti;
- l’ultimo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.17 del 24/03/2021 avente per oggetto “Aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

Vista la normativa vigente in materia di conflitto di interessi, ed in particolare:

- art.6 bis legge 241/90: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituali, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”;
- Il D.P.R. n. 62/2013;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 ;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 22/12/2021 avente ad oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 - Aggiornamento”, immediatamente esecutiva;

DETERMINA

1. di richiamare, la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare e pubblicare l’avviso di coprogettazione di cui all’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall’art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all’adozione del presente provvedimento;
4. di dare atto altresì che la sottoscritta responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
5. a norma dell’articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è la Direttrice d.ssa Elisabetta Bogge e che potranno essere richiesti chiarimenti via PEC all’indirizzo protocollo.pec@cissa.it

6. di pubblicare le informazioni richieste dall'art. 23 del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 nelle forme e con le modalità previste dal decreto legislativo 14.03.2013 n. 33;

7. di dare atto che la presente determinazione e l'allegato A (comprensivo dell'istanza alla manifestazione di interesse), unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6.1 e 7 dell'avviso "PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020) ASSE 6 - INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19 (REACT-EU) AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS - PROGETTI INTERVENTO SOCIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DELL'INIZIATIVA REACT-EU " , verranno pubblicate sul sito del Cissa all'apposita sezione "Bandi di gara".

Pianezza 25/01/2022

DIRETTORE
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Pianezza 25/01/2022

RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
F.to Dott. Marco Battaglia

ESTENSORE: BOGGE ELISABETTA

<i>CAPITOLO</i>		<i>IMPEGNO</i>		<i>ACCERTAMENTO</i>	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 15 febbraio 2022

IL SEGRETARIO
F.to dott. MORRA Paolo Oreste